

Codice A1902A

D.D. 13 luglio 2016, n. 413

**PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Comparto artigianato. Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese. Bando per progetti di promozione dell'artigianato di cui alla D.G.R. 22-1568 del 15/06/15 e D.D. n. 456 del 9/07/15. DD 851 del 27/11/15. Revoca dell'ammissione a finanziamento e non erogabilità del contributo a Ass. Maestria. Rid. di Euro 35.000,00 imp. n. 214/16 sul cap.176512/2016 di cui alla D.D 456/15.**

Premesso che:

con D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale ha adottato il Programma PAR FSC 2007-2013;

con D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento I.3.d "Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" - Asse "I Innovazione e transizione produttiva", per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale";

successivamente, con D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

con D.G.R. n. 2-1519 del 04/06/2015 è stata approvata la Riprogrammazione del Programma Attuativo regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 con modifica alla D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013;

con D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015 è stato sostituito l'Allegato 2 della citata D.G.R. n. 30-4822 con una nuova scheda di sintesi, prevedendo, inoltre, una nuova forma di promozione dell'artigianato piemontese attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati:

- al sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale ed esposizioni e ad incontri d'affari (attività di incoming/B2B) al fine di abbattere i costi di partecipazione (voucher);
- alla realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'artigianato, anche in collegamento con Expo 2015, da individuarsi attraverso apposito bando, per sostenere e promuovere la realizzazione di progetti promozionali e di valorizzazione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'Eccellenza Artigiana. I progetti devono presentare elevate caratteristiche di originalità e devono essere in grado di dimostrare le ricadute positive sul sistema produttivo artigianale.

Con la D.G.R. citata altresì:

- sono state assegnate integralmente le risorse stanziare sugli esercizi 2015-2016 del bilancio pluriennale 2015/2017 sui capitoli relativi necessari all'attuazione delle linea di intervento I.3 "Comparto artigianato",

- sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso al bando per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato, definendo le iniziative finanziabili, i soggetti

beneficiari, i criteri di selezione dei progetti, il tipo ed entità del finanziamento, così come riportati nell'allegato E della D.G.R. citata;

- è stato demandato al Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato (ora Settore Artigianato) della Direzione Competitività del sistema regionale l'emissione del bando e della relativa modulistica con l'individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività del bando medesimo per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato.

Con la determinazione dirigenziale n. 456 del 9/07/2015, in particolare:

- sono stati approvati il bando e la modulistica per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato e il fac-simile della modulistica;

- è stata accertata la somma di Euro 363.000,00 sul capitolo di entrata di fondi statali n. 23840/2015 (accertamento n. 665/2015);

- sono state impegnate le risorse pari a Euro 363.000,00 sul capitolo 176512/2015 del bilancio 2015 (impegno n. 1577/2015) e Euro 321.607,92 sul capitolo 176512/2016 del bilancio pluriennale 2015-2017 (impegno n. 214/2016), dando atto che la somma di Euro 321.607,92 è stata già incassata sul cap. 23840/2012 con le reversali n. 14002/2012 e n. 16982/2012 (Accertamento 2012/1045);

Con determinazione dirigenziale n. 851 del 27/11/2015 è stata approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento con l'indicazione dei relativi costi ammessi e dei contributi per la realizzazione di progetti promozionali dell'artigianato per un importo complessivo di Euro 257.257,00

Alla spesa complessiva di Euro 257.257,00 si fa fronte con le risorse già impegnate con determinazione dirigenziale n. 456 del 9/07/2015 sul capitolo 176512/2015 del bilancio 2015 e sul capitolo 176512/2016 del bilancio pluriennale 2015-2017 così ripartite:

- per Euro 45.000,00 con le risorse iscritte sul capitolo 176512/2015 del bilancio 2015 (ass. n. 100725) (impegno n. 1577/2015);

- per Euro 212.257,00 con le risorse iscritte sul capitolo 176512/2016 del bilancio pluriennale 2015-2017 (ass. n. 100108) (impegno n. 214/2016).

Tra i progetti ammessi a finanziamento risulta il progetto "Regine & Re di cuochi – Spazio artigiani piemontesi" promosso dall'Associazione Maestria (Torino) per un importo di Euro 35.000,00.

Dato atto che l'allegato B della determinazione n. 456 del 09/07/2015, che ha approvato il bando per i progetti di promozione dell'artigianato, individua le tematiche dei progetti finanziabili e le condizioni per la loro ammissibilità (punto 3 del bando Progetti);

in particolare, in riferimento alla realizzazione di "Spazi /corner di prodotti artigiani all'interno di eventi non fieristici di rilievo nazionale e internazionale. " è precisato che "Sono ammessi a finanziamento i progetti che realizzano in territorio piemontese e fuori piemonte nelle quali sia oggettivamente documentato il coinvolgimento di almeno 15 imprese artigiane piemontesi".

Con nota del 20/04/2016 prot. 7481/A1902A, il Settore Artigianato ha richiesto una relazione sullo stato avanzamento del progetto "Regine & Re di cuochi – Spazio artigiani piemontesi" riferito alla realizzazione di uno spazio corner di prodotti artigiani all'interno della Mostra "Regine & Re di cuochi", organizzata dal 16 marzo al 5 giugno 2016 – Palazzina di caccia di Stupinigi (TO).

L'associazione Maestria ha risposto via pec con nota ns prot. 7584 del 22/04/2016, comunicando l'intenzione di inviare in tempi brevi l'aggiornamento richiesto.

Con nota del 01/06/2016, recante prot. 9624/A1902A, il settore Artigianato ha sollecitato una risposta alla precedente nota del 20/04/20106, tra l'altro, evidenziando che "il bando prevede l'ammissione a finanziamento di progetti che dimostrino il coinvolgimento di almeno 15 imprese artigiane piemontesi".

Con comunicazione inviata via mail in data 07/06/2016 ns prot. 9837/A902A, l'Associazione Maestria conferma "di non avere provveduto all'invio della relazione in quanto gli artigiani che siamo riusciti a coinvolgere per il progetto non ha raggiunto il numero di quindici, come richiesto".

Con nota prot. 10304/A1902A del 14/06/2016 il Settore Artigianato, per le motivazioni sopra indicate, ha comunicato all'associazione Maestria che non si darà corso all'erogazione del contributo. Pertanto, per il progetto "Regine & Re di cuochi – Spazio artigiani piemontesi" si rende necessario provvedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento e non procedere all'erogazione del contributo assegnato, pari ad euro 35.000,00, a favore dell'Associazione Maestria

Vista la nota prot. 14610/A19000 del 24/09/2015 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013;

visto il Manuale per il Controllo e la Gestione del Programma PAR FSC 2007-2013 (in appresso "Manuale"), approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7/2/2013 e della nota della direzione Risorse Finanziarie Settore ragioneria prot. 6868/DB09.02 del 4/04/2013

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 165/01;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 1/2009;

visti il D.lgs n. 118/2011;

vista la L.R. n. 6/2016;

vista la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12/07/2012;

vista la D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012;

vista la D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013;

vista la D.G.R. n. 2-1519 del 04/06/2015;

vista la D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015;

viste le determinazioni dirigenziali n. 456 del 09/07/2015 e n. 473 del 22/07/2015;

vista la determinazione dirigenziale n. 851 del 27/11/2015;

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

*determina*

- di revocare l'ammissione a finanziamento e di non procedere all'erogazione del contributo assegnato, pari ad euro 35.000,00, a favore dell'Associazione Maestria, a seguito del mancato rispetto di uno dei criteri posti dal bando, e, più precisamente: "Sono ammessi a finanziamento i progetti che si realizzano in territorio piemontese e fuori piemonte nelle quali sia oggettivamente documentato il coinvolgimento di almeno 15 imprese artigiane piemontesi";

- di ridurre l'impegno di spesa n. 214/2016 di cui alla determinazione dirigenziale n. 456 del 09/07/2015 sul cap. 176512/2016 (ass. 100108) per un importo di Euro 35.000,00 corrispondente all'importo del contributo da non erogarsi all'Associazione Maestria.

La presente determinazione dirigenziale viene trasmessa, per l'esercizio delle relative competenze, all'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013 ed al Settore Programmazione Negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Visto

Il Vice Direttore regionale

Lucia BARBERIS

La Dirigente  
Alessandra SEMINI